

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

La guerra.

Impressioni in Russia

per gli ultimi disastri.

Pietroburgo, 15. — Perdura vivissima, profonda l'impressione per i gravi disastri toccati alle due squadre russe. A Corte si è in preda all'angoscia: lo czar si è rinchiuso nei suoi appartamenti e non vuole vedere nessuno; nei circoli politici non si cela che questo nero colpo inflitto alla potenza fiorente della Russia nell'Estremo Oriente può avere un effetto disastroso su tutto il corso futuro della guerra. Difatti o le navi riparate nei porti neutrali vi saranno disarmate o tenteranno ancora di rifugiarsi a Vladivostok, nel qual caso facile cosa sarà alla squadra giapponese d'inseguirle e di distruggerle l'una dopo l'altra.

Si dubita che la squadra del Baltico possa partire, e si nutrono gravi timori per gli incrociatori comperati nell'Argentina e che dovrebbero essere in viaggio per Vladivostok.

La situazione di Porto Arturo diventa ancora più critica: poco o molto la squadra cooperativa alla resistenza della piazza nell'azione contro l'avversario incalzante da ogni parte. Il pubblico aspetta con ansia indicibile ulteriori notizie: la caduta di Porto Arturo — ancora dieci giorni fa ritenuta lontana — non sembra più se non questione di giorni.

Come morì l'ammiraglio Whiteoff.

Continuano a giungere tragiche notizie sulle battaglie navali vinte dai giapponesi in mare.

Molte ne abbiamo pubblicate ieri, in una terza edizione nella quale i telegrammi dell'ultima ora occupavano oltre due lunghe colonne. Ne spogliamo oggi questo episodio: Durante la battaglia del 10 la *Cesarevitch* era circondata da 4 corazzate e da due incrociatori che le dresserò contro un fuoco terribile. Gli obici lanciati molto da vicino cadevano tutte le parti della nave; il frastuono del cannonamento era assordante.

Tre ufficiali e dodici marinai della *Cesarevitch* sono stati sepolti in mare: i funerali degli altri marinai hanno avuto luogo solennemente a Chiao-Ciao.

I superstiti della *Cesarevitch* dicono che l'ammiraglio Whiteoff fu ridotto a brandelli: un obice lo colpì ed il suo corpo scomparve da sopra il ponte: di lui non si trovò più che una gamba... Scene terribili succedettero sulla nave: tali che fecero incanutire i capelli a parecchi uomini.

Alcuni istanti prima di essere ucciso l'ammiraglio Whiteoff esclamò: — Ecco, amici, l'ultimo nostro combattimento l'attendiamo ad essere coraggiosi.

Sul ponte della nave correvano rivoli di sangue; i soldati strisciavano sui fianchi, resi quasi sordi dal fragore del cannonamento, che il cotone posto nelle orecchie non giungeva ad ammortire. Quattro ufficiali che si trovavano vicino a Whiteoff quando egli fu colpito furono uccisi. Il totale delle perdite subite dalla *Cesarevitch* fu di 15 morti e 45 feriti.

Il "Novik", affondato?

Un dispaccio da Cefu raccoglie la voce che l'incrociatore russo *Novik* sarebbe stato colato a fondo a 40 miglia da Chiao-Ciao. Non si ha però alcuna conferma, né da Chiao-Ciao né da Cefu.

APPENDICE 173

L'espiazione.

Il conte s'era levato. Il volto aveva perduto l'espressione di nobile dolcezza, di dolcezza quasi umile, lasciata in lui dai dolori e dal rimorso della sua colpa. Una ruga profonda segnava verticalmente la fronte. Gli occhi avevano un'espressione di collera intensa. Faceva paura.

Camminò qualche istante in silenzio; poi venne a fermarsi davanti alla giovane e domandò con voce vibrata: — Chi avvelenava mia figlia? — La marchesa Nebraissier medesima.

— E la prova? la prova? ho bisogno di prove, non posso crederci! — Il terribile veleno col quale Magda questa sera sarebbe morta, è nelle mani d'un giovane medico del castello. Agimmo d'accordo. Egli lo strappò quasi sotto gli occhi della marchesa, versandolo in una

I giapponesi respinti da Porth Arthur?

Pietroburgo, 15. — Alessi telegrafa che i giapponesi dopo un combattimento di 15 ore avevano occupato le colline di Dagouschan e Sahottupitat, ma quindi furono respinti il 10 corrente su tutto il fronte, tra le colline del Lupo e Dagouschan.

L'abbassamento delle bandiere russe.

Si telegrafa da Chiao-Ciao che l'abbassamento della bandiera dal bordo della *Cesarevitch* e delle altre navi russe fuggite in quel porto neutrale tedesco, fu una cerimonia commovente. Le musiche suonavano l'inno russo e gli equipaggi sbarcavano piangendo.

Subito dopo, il governatore tedesco mandò gli ufficiali germanici a prendere in consegna le navi.

La rivoluzione vittoriosa al Paraguay

Un accidente di mare.

Il Secolo XIX ha da Buenos Ayres che le ultime notizie da Assuncion recano che gli insorti in una nuova battaglia hanno disfatto le truppe del governo. Dopo vari scontri sanguinosi la rivoluzione risultò vittoriosa delle truppe del governo e da tutte le parti marcia all'attacco finale della capitale, che viene in fretta e furia posta in istato di difesa.

Lo stesso giornale ha pure da Buenos Ayres: Oggi il vapore *Lisida* per una falsa manovra investì la chiat *Augustin Ferro* che pochi e tanti dopo colò a fondo. Tre uomini italiani dell'equipaggio annegarono.

Tumulti per un medico condotto

Catania, 15. — A Maletto, essendo stato licenziato il medico, quei popolani tumultuarono facendo una dimostrazione al municipio ed obbligando il Consiglio a sospendere la seduta.

Scontro fra gendarmi ed una banda.

Costantinopoli, 15. — Vicino a Selze, circolo di Perlepe, vilayet di Monastir, vi è stato uno scontro fra gendarmi e una banda forte di 25 uomini, agli ordini del capo Karuzoff, la quale spiegava prima la propria attività. Furono uccisi un tenente e un gendarme, il capo e un « comitatchi » feriti. Il resto della banda volse in fuga.

Le barbarie russe

Londra, 15. — Il *Daily Telegraph* ha un telegramma da Tchio in cui si dice che mandano da Nemuro che l'equipaggio della goletta *Tejishimaru*, comprendente 87 uomini, è stato massacrato dai russi del Kamoshatchka.

Presso i Molini sul Ledra

(stradone di Palmanova) trovansi in esercizio:

una Trebbiatrice per piccole sementi; una Decussatrice; un Pulitore di frumento con relativa Sveciatore per la separazione di frumento da semina.

I premi da pagarsi saranno tenuti nella più limitata misura. Per la perfezione delle macchine, per la celerità del servizio e per i comodi che presenta la località, i sottoscritti sono in grado di offrire agli agricoltori la massima convenienza.

G. mo MUZZATTI MAGISTRIS e C. o

Lettera aperta

agli onor. deputati della Provincia

(Per la libera discussione)

Ben sappiamo, onor. Signori, quanto vi sta a cuore il benessere del popolo, e ricordiamo che con programmi pieni di belle promesse vi siete presentati candidati nelle ultime elezioni e pensiamo vi presenterete di nuovo ai prossimi comizi. Che se non tutte furono adempite tali promesse, crediamo non possa darsene la colpa a Voi. Egli è perciò che ci facciamo arditi di richiamare la vostra attenzione su qualche provvedimento che è reclamato dalla giustizia e che, senza recar danno alle finanze dello Stato, apporterebbe qualche sollievo alle gravanze nostre.

Per oggi accontentiamoci solo a qualche inconveniente che si verifica nella esazione del dazio consumo, come quello che colpendo generi di prima necessità che la povera gente deve provvedersi al minuto, colpisce in ispecialità i proletari e i piccoli possidenti, mentre invece ai ricchi non apporta gravame alcuno, o forse anzi vantaggio. Anzi tutto a noi sembra che il R. Governo dovrebbe lasciare libertà ai Comuni di consorzarsi o meno con altri limitrofi per la esazione del dazio suddetto; perchè così gli amministratori di ogni Comune potrebbero provvedere a render meno gravosa la tassa a seconda delle locali condizioni.

E sarebbe anche desiderabile che fosse maggiormente favorita la municipalizzazione di questo servizio, affinché i vantaggi che ne risultano, anziché emigrare a Verona o a Padova ad impinguare portafogli già ben pingui, restassero nel comune stesso e rifluissero a vantaggio dei contribuenti, come sangue loro.

Riguardo poi alla misura onde viene applicato il dazio, sembra loro giusto, onorevoli signori che paghi ugual dazio il vino a 12 e 14 gradi come quel vinello americano che si produce in certi luoghi e che appena d'un po' di colore e di qualche grado di alcool si differenzia dall'acqua? Oppure che l'aceto estratto dalle vinacce e paggio ancora quello fabbricato a base di acido solforico, siano equiparati al vino? In Austria, almeno, la tassa è proporzionata al prezzo di vendita, ciò che sembra più conforme ad equità.

Sarebbe poi assai desiderabile che l'Autorità superiore provvedesse ad impedire che certi assuntori del dazio usino parzialità più o meno disinteressata a vantaggio di alcuno degli esercenti ed a danno di tutti gli altri. Si verifica per esempio che in qualche luogo ad uno solo degli esercenti del Comune si è concessa la convenzione, oltre che per liquori, aceto, anche per il vino; cosicchè questo esercente privilegiato può vendere al basso prezzo per un dato numero di litri, e gli altri no.

Certo sarebbe bene per il popolo che il quantitativo di compra all'ingrosso venisse ridotto per es. da 25 litri a 10 — ciò che rappresenterebbe il consumo d'una settimana in media, ma la legge dovrebbe essere uguale per tutti ci sembra.

Per oggi, onorevoli Signori, facciamo punto pregandovi d'interessarvi del nostro bene e di gradire i nostri ossequi.

Alcuni contribuenti

Movimento Piroscati N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina).

sapeva concepire tanta scelleratezza in una donna. Ricordò l'interesse da lei dimostrato nel voler scoprire i segreti della sua vita, ch'ella pareva mostrarsi simulata anche questa per tradirlo!...

Il suo volto esprimeva una profonda disperazione, ma nel medesimo tempo una cupa energia.

— Dubita ancora? — No. — Che cosa farà? — Io? Non so... Quanta scelleratezza! Ho bisogno di riflettere. La pendolina battè le undici. Il conte si diresse barcollante alla camera di sua figlia; Magda dormiva ancora; egli la contemplò a lungo, e mai come allora gli parve guastata, distrutta.

— Ma guarirà?... è possibile conservarla in vita?... — Grazie alle cure d'un ottimo dottore, il pericolo è scongiurato. Fra qualche giorno starà benino; ma le forze torneranno lentamente.

— Povera la mia figliola!... — sospirò il conte — Come dovrei vendicarti!...

Non seppe resistere; si chinò sulla fanciulla, prese fra le mani la testa inerte e la baciò più volte,

CRONACA PROVINCIALE

S. GIORGIO DI NOGARO.

— Risposta voluta e dovuta.

L'articolo (non polemico né rabbiosamente personale!) *Forno comunale*, dell'11 corr. non ribatte l'Articolo che lo promosse, e non potendolo, sconfinò dal tema divergendo in tentativi di malignità, molto compassionevoli.

A noi invece basta la verità, e neanche tutta, quella verità che disturba qualcheuno, soltanto perchè verità.

— Il Consigliere « più benemerito e più sincero del forno per bene del paese e con esso il paese intelligente, conoscono benissimo come la proposta del forno comunale sia arma soverchia di rielezione bastando all'uso le armi vecchie, e ne avanza. Ciò premesso, (tanto a smentire una supposizione davvero fanciullesca voluta attribuirsi), dichiariamo che il detto forno nessuno contrasta né contrastò. Sarà sempre un utile esperimento, e confidiamo riesca appieno, malgrado il suo difficile compito di pagare col guadagno del pane venduto, gli interessi, il capitale, tutte le spese di lavorazione e di amministrazione, non poche. Chi non approvò mai il forno è un membro della Giunta stessa, nondimeno, contro di esso, nessuno parlò e tanto meno nessuno pensò di fare propaganda di odio come si fa alle spalle di chi lo vuole, ma come si deve.

La preoccupazione poi, la sola in chi sostiene la forma *sicura* del mutuo anziché quella *incerta* della cambiale è giustificata dai « possibili ulteriori aggravii al Comune » cui può dar luogo, come ben dice l'ordine del giorno, emendamento. La misura dei passivi è calma, e non si può più abusare della tolleranza dei contribuenti, occorrendo tenere presente che il Comune di S. Giorgio, recentemente ricco di quasi L. 90 mila solamente in contanti, ora è ridotto senza un soldo, col di più, di un mutuo di L. 15 mille, con un aumento di sovrappiù, con un'inasprimento nelle tasse locali senza contare oltre L. 5 mille ricavate dalla vendita del Municipio vecchio, assorbito. Adesso, se si vuole fare una spesuccia necessaria di qualche centinaio di lire, bisogna anche fare il suo relativo debituco nuovo, e tutto questo in causa a quel delitto amministrativo che si chiama: Municipio nuovo. Occorre inoltre di sapere che nel Municipio di S. Giorgio non esiste opposizione, forse causa di tanti mali. La opposizione è vietata e punita. Tutti votano come un solo uomo e in silenzio. Di rado l'unanimità è rotta da un voto contrario, due o tre volte ogni cento deliberati, abbastanza poco per chiamarla *opposizione sistematica*. La sistematica, inesorabile, antipatriottica è quella della Giunta e del Consiglio verso il Consigliere che propone e raccomanda qualche cosa di utile evidente al Comune. Del resto, un solo voto contro 19 favorevoli non dovrebbe fare né freddo né caldo, eppure disturba, specie quando riporta l'approvazione prefettizia.

— Riguardo all'essicatore, dobbiamo ripeterci: non era formulato ad oggetto di discussione nella seduta in cui si approvò, quindi fuori di posto ogni smentita.

— Veniamo ora all'opera del Consigliere preso di mira, quando circa 30 anni sono fu sindaco col argomento che ha da vedere col forno in discorso come i cavoli a

con tenerezza commovente.

Sotto quelle carezze Magda si risvegliò: ella guardò prima l'uomo che la baciava piangendo, poscia il suo sguardo cercò lentamente l'occhio dell'amica... ella lesse in quell'occhio... e passando il braccio sofferente intorno al collo del conte mormorò:

— Tu sei mio padre!

Albertis non rispose che con una nuova stratta, mentre la sua bocca balbettava più che non dicesse all'orsocchio della figlia:

— Magda, mia adorata Magda! ora saremo in due ad amarti. Magda si riaddormentò.

Ancora Laura ed il conte parlavano lungamente nel vano d'una finestra; quando fu per uscire, egli le disse:

— Farà ciò che io le chiedo?

— Sì.

— Ed ora, le confido mia figlia: ella me l'ha ritrovata; la seivi. Ignoro quale via seguirà; ma giustizia sarà fatta!... prese la mano che Laura gli tendeva e la portò alle labbra; poscia, volse ancora uno sguardo al letto della figliuola e uscì mormorando:

— Fra poco saprò ogni cosa; ed

Il Consigliere Provinciale

perito Mattia D'Andrea

Mentre stampammo il Giornale, ieri, ci giunse dal nostro corrispondente di Spilimbergo la notizia che il consigliere provinciale perito Mattia D'Andrea — improvvisamente, per paralisi cardiaca; onde non ci fu possibile dare la triste notizia, e neppure in tutta l'edizione.

La notizia ci sbalordì. Avevamo pochi giorni sono stretta la destra al buon amico e collaboratore salutarissimo nostro, lo avevamo accompagnato per lungo tratto parlando di cose e d'interessi provinciali, ed egli era nel fior degli anni ancora ed aveva l'aspetto dell'uomo sano... ed ora morto! Ci pareva impossibile. Ma purtroppo le cattive notizie sono sempre vere.

Negli anni, ormai lunghi, dacchè frequentiamo l'aula del nostro piccolo Parlamento, avevamo sempre veduto il D'Andrea circondato dal rispetto e dalla simpatia di tutti i colleghi — egli repubblicano, come si compiaceva di affermarsi, anche da coloro che sono battezzati per carloni.

Gli è che di egual rispetto egli ricambiava i colleghi; e anche quando contrastava le loro tesi, lo faceva con quella cortesia di modi che non significa scarsa fede nei propri ideali o non bene formati e malsicuri convincimenti: cortesia che attestava della sua grande retitudine e bontà d'animo. Anche non era « esclusivista », non vedeva salute soltanto nei suoi principi, non confondeva sempre e in ogni cosa la « politica » con l'« amministrazione ». Ricordiamo un caso recente: l'elezione suppletiva ultima, di un consigliere provinciale per il mandamento di Spilimbergo; si era, da una parte ricorso fra altro, per sostenere il perito signor Scatton contro l'avv. Pognici; quello, si diceva, di parte radicale, questi di parte moderata; ebbene, il radicale, anzi il repubblicano D'Andrea non esitò a dichiarare preferibile il Pognici, come quello che dava maggiore affidamento di riescire buon amministratore.

Nel consiglio provinciale, il D'Andrea aveva sempre la parola misurata del buon senso, del senso pratico. Nella sua terra di Navarons, di Meduno e dei paesi confinanti, dava sempre opera alla diffusione dei principi liberali, aveva sempre una parola ispiratrice di alti sensi patriottici ispiratrice di amore per questa Italia, la cui liberazione tanto sangue costò — come ne sono testimoni anche le balze di quei monti dov'egli viveva la sua modesta ma utile vita. A lui, così prematuramente e improvvisamente scomparso, il nostro saluto dolente e affettuoso, alla di lui famiglia, le nostre condoglianze.

SPILIMBERGO.

— Furti.

Sbrizzi Giovanni ed Angelo lasciarono sera fa in un loro prato 6 falcetti.

Questa mane portatisi per sfalcare non gli trovarono più. Ignoti durante la notte avevano pensato di cambiarli di posto.

Bellini Maria e Zannier Angelo furono denunciati all'autorità perchè rubarono a Ceconi Giacomo di Vito d'Asio dei fagioli per un valore di L. 15 circa.

allora, a ciascuno secondo i suoi meriti!

CAPITOLO XXXV.

Incontro al vero.

Il giorno dopo, verso le dieci e mezza il maggiore Negray e Pietro Rebyer discorrevano tranquillamente sotto l'andito. Avevano lasciato il barone di Blaisy assopito ed eran venuti a prendere una boccata d'aria. Poco dopo Rebyer vide Michelaccio salire rapidamente verso di lui, agitando un telegramma.

— Per me? — Sì.

Il conte Albertis lo pregava di recarsi alla stazione a prenderlo; arrivava con l'espresso delle 11.40. Pietro Rebyer fece attaccare, e qualche minuto dopo egli galoppava in direzione di Trouville.

Il dottor Negray saltò nella camera del barone. Il fornaio era desto. Il vecchio soldato sedette al suo capezzale.

— Oggi ritorna il conte — disse, guardando fissamente il malato. — Pietro è già andato alle stazioni a prenderlo. Si sente meglio? — Oh sì: un po' meglio.

Il Consigliere Provinciale

perito Mattia D'Andrea

Mentre stampammo il Giornale, ieri, ci giunse dal nostro corrispondente di Spilimbergo la notizia che il consigliere provinciale perito Mattia D'Andrea — improvvisamente, per paralisi cardiaca; onde non ci fu possibile dare la triste notizia, e neppure in tutta l'edizione.

La notizia ci sbalordì. Avevamo pochi giorni sono stretta la destra al buon amico e collaboratore salutarissimo nostro, lo avevamo accompagnato per lungo tratto parlando di cose e d'interessi provinciali, ed egli era nel fior degli anni ancora ed aveva l'aspetto dell'uomo sano... ed ora morto! Ci pareva impossibile. Ma purtroppo le cattive notizie sono sempre vere.

Negli anni, ormai lunghi, dacchè frequentiamo l'aula del nostro piccolo Parlamento, avevamo sempre veduto il D'Andrea circondato dal rispetto e dalla simpatia di tutti i colleghi — egli repubblicano, come si compiaceva di affermarsi, anche da coloro che sono battezzati per carloni.

Gli è che di egual rispetto egli ricambiava i colleghi; e anche quando contrastava le loro tesi, lo faceva con quella cortesia di modi che non significa scarsa fede nei propri ideali o non bene formati e malsicuri convincimenti: cortesia che attestava della sua grande retitudine e bontà d'animo. Anche non era « esclusivista », non vedeva salute soltanto nei suoi principi, non confondeva sempre e in ogni cosa la « politica » con l'« amministrazione ». Ricordiamo un caso recente: l'elezione suppletiva ultima, di un consigliere provinciale per il mandamento di Spilimbergo; si era, da una parte ricorso fra altro, per sostenere il perito signor Scatton contro l'avv. Pognici; quello, si diceva, di parte radicale, questi di parte moderata; ebbene, il radicale, anzi il repubblicano D'Andrea non esitò a dichiarare preferibile il Pognici, come quello che dava maggiore affidamento di riescire buon amministratore.

Nel consiglio provinciale, il D'Andrea aveva sempre la parola misurata del buon senso, del senso pratico. Nella sua terra di Navarons, di Meduno e dei paesi confinanti, dava sempre opera alla diffusione dei principi liberali, aveva sempre una parola ispiratrice di alti sensi patriottici ispiratrice di amore per questa Italia, la cui liberazione tanto sangue costò — come ne sono testimoni anche le balze di quei monti dov'egli viveva la sua modesta ma utile vita. A lui, così prematuramente e improvvisamente scomparso, il nostro saluto dolente e affettuoso, alla di lui famiglia, le nostre condoglianze.

SPILIMBERGO.

— Furti.

Sbrizzi Giovanni ed Angelo lasciarono sera fa in un loro prato 6 falcetti.

Questa mane portatisi per sfalcare non gli trovarono più. Ignoti durante la notte avevano pensato di cambiarli di posto.

Bellini Maria e Zannier Angelo furono denunciati all'autorità perchè rubarono a Ceconi Giacomo di Vito d'Asio dei fagioli per un valore di L. 15 circa.

allora, a ciascuno secondo i suoi meriti!

CAPITOLO XXXV.

Incontro al vero.

Il giorno dopo, verso le dieci e mezza il maggiore Negray e Pietro Rebyer discorrevano tranquillamente sotto l'andito. Avevano lasciato il barone di Blaisy assopito ed eran venuti a prendere una boccata d'aria. Poco dopo Rebyer vide Michelaccio salire rapidamente verso di lui, agitando un telegramma.

— Per me? — Sì.

Il conte Albertis lo pregava di recarsi alla stazione a prenderlo; arrivava con l'espresso delle 11.40. Pietro Rebyer fece attaccare, e qualche minuto dopo egli galoppava in direzione di Trouville.

Il dottor Negray saltò nella camera del barone. Il fornaio era desto. Il vecchio soldato sedette al suo capezzale.

— Oggi ritorna il conte — disse, guardando fissamente il malato. — Pietro è già andato alle stazioni a prenderlo. Si sente meglio? — Oh sì: un po' meglio.

— Sarebbe stato bene non commetterla, quella pazzia... Ma dica un po': perchè ha provocato in quel modo il conte?... — Cosa vuole?... un'idea bizzarra... — Via: non lo ripeta con nessuno!... Scusi, se: ma un sospetto non vuole proprio lasciarmi, ed io colla mia franchezza solita, glielo esprimo: ella deve essere stata da qualcuno... Quel Parigi?... quel Parigi!... Non a torto l'ho fuggito... Non si agiti via: non le chiedo nulla più: ne parleremo poi, se crede: io sono medico ed i segreti che mi si rivelano, si può considerare d'avverli confidati ad una tomba... Sarà per più tardi... Il malato accennò affermativamente.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo, il conte Albertis, il maggiore e Rebyer stavano raccolti nel salottino. Il conte li mise a parte delle sue scoperte: la figlia era trovata, i colpevoli non presagivano certo ch'egli conoscesse ogni cosa, quindi facilmente si potevano vendicare tanti delitti.

Continua.

S. DANIELE
— Per la festa del 21.

15. — Ieri è stato affisso per le vie del paese un simpatico manifesto, contenente il programma dei festeggiamenti che avranno luogo domenica in onore della brigata Roma.

Vi sarà una pesca di beneficenza, che certamente avrà riuscita superiore all'aspettativa; illuminazione alla veneziana, concerti bandistici, balli popolari e tombola, e alla notte fuochi artificiali, che, a giudicare dallo speciale elenco apparso nel manifesto, supereranno quelli degli anni passati e lasceranno un ottimo ricordo per l'avvenire.

E se il tempo, che continua così bello e soffiante, vorrà rimettere della sua caldura e divenire più mite, col concorso di tanti ufficiali e soldati, e lo svariato programma, la festa promette di riuscire splendida.

— **Disgrazia.**
In una famiglia di contadini, certi Battazzoni fittavoli della nobiltà Maria Pirena ved. Mylini, una bambina di circa dieci mesi, lasciata sola dalla madre assentata per un momento, non si sa come, cadde sul fuoco e si rovesciò addosso una pentola d'acqua bollente che la ustionò così gravemente da procurarle, dopo poche ore, la morte.

Le disgrazie non vengono mai sole. Il Maestro Olinto Ronchi, cadde con la bicicletta in un burrone alto qualche metro; per sua fortuna, non riportò che qualche ammaccatura alle mani e alla schiena.

PORDENONE

— **Una preposta.**

Non crediamo che il regolamento sugli spazi e le aree pubbliche sancisca il diritto all'appaltatore di accedere nei giorni di mercato l'uso dell'area comunale compresa nel tratto di strada fra l'arco della Bossina e piazza Cavour. Però se questo diritto fosse contemplato, crediamo che bisognerebbe toglierlo, perchè il breve tratto angusto di via non potesse al sabato essere ingombro da baracche che rendono la viabilità difficile in quel punto frequentatissimo. Avviso a chi tocca.

— **Per l'istituzione di un forno cooperativo.**

Bisogna convenire che da parecchio tempo i signori prestinari non osservavano scrupolosamente le prescrizioni del calmiera, e i bagni e le proteste del pubblico fiocavano a più non posso. L'on. Sindaco comprese che non poteva durare tale condizione di cose, e insieme con l'ufficiale sanitario ed un membro dell'annona iniziò con felice risultato delle visite ai forni. Oggi il pane è generalmente buono, ma c'è chi crede un po' troppo elevato il prezzo.

Nella previsione però che si ritornerà all'antico sistema di fare il proprio trionfo sulla borsa dei consumatori e che il prezzo non venga ridotto, il magazzino cooperativo del Cotificio Veneziano intende promuovere l'istituzione di un forno cooperativo, e a tale scopo invitò le rappresentanze delle associazioni locali a una riunione che avrà luogo il 28 corrente, alle 16, nella sala della scuola di disegno della Società Operaia.

S. VITO AL TAGL.

— **La stieffa.**
(Carlo), 15. — Sante Postinata sicca, la campagna trovata in condizioni desolanti.

Si è ottenuto il primo taglio di foraggio, alquanto scarso, sicché possiamo dire che si sono già perduti i due quinti del prodotto; metà pure del granturco è persa, ed il raccolto dell'uva è assai compromesso.

VALVASONE.

— **Vimini rubati.**

15. — L'altro giorno la guardia campestre Vaccher Marco, nella località detta Grave sorprese Truant Maria fu Giuseppe d'anni 26, maritata Leschiutti, e Zol Angela di Pietro, d'anni 18 ambedue da Valvasone, mentre stavano tagliando vimini dal fondo aperto di proprietà del signor Francesco Della Donna fu Eugenio.

Sequestrò tosto la refurtiva, il cui valore ammonta a pochi centesimi, e denunciò poscia le due malcapitate donne all'autorità giudiziaria.

La guardia anzidetta, nello stesso giorno e nella medesima località, sorprese pure certa Sessolo Madalena di Fedele, nata a Villotta, mentre tagliava vimini nel fondo aperto del possidente Dullio Giacomo fu Bernardo, di Borgo Manero (Piemonte).

La Sessolo pure venne denunciata.

TARCENTO.

— **Il saggio musicale.**
15. agosto. — L'annunciato saggio della locale scuola di musica diretta dal maestro Ippolito Placereani trasse oltre 400 persone nella sala delle scuole ad assistere al concerto. I pezzi eseguiti furono 6, e il pubblico applaudit ripetutamente i giovani esecutori, elogiando l'opera del maestro.

COLLOREDO DI M. A.
Gravissimo fatto.

16. — Ieri e precisamente all'ora dei vesperi una ragazza di 14 anni di S. Salvatore, frazione del comune di Majano, recavasi alla funzione nella Chiesa di Mals, nel Comune nostro. Strada facendo un satiro dell'apparente età di anni 50, fermò la ragazza e col pretesto di farsi aiutare per mettere sulle spalle un piccolo involto, prese la fanciulla, tentando violentarla.

Alle grida della poveretta corsero due giovani in di Lei aiuto, ed il brutto se la diode a gambe. Dicesi però che abbia ferito di coltello la ragazza e che abbia avuto un po' di lotta col due bravi giovani, uno dei quali sarebbe rimasto ferito.

Non ho potuto assumere più precise informazioni, ma vi manderò particolari con altra mia. E' già il terzo tristissimo caso del genere, che si svolge in questo territorio; e sarebbe ora che la giustizia ci mettesse tutta la sua energia per iscoprire gli infami. Ora le donne e le ragazze non possono più muoversi sole da casa!

TOLMEZZO.

— **Un salto mortale.**
Sabato sera ritornava dall'Austria dove aveva emigrato in cerca di lavoro, certo Suppini Cirillo d'anni 20 da Cavazzo Carnico.

Discese dal treno, alla stazione per la Carnia, montò in vettura insieme ad altri 10 compagni. Quando la carrozza giunse nei pressi di Amaro, un forte soffio di vento asportò il cappello al Suppini.

Costui per discendere a raccogliergli non pensò di far fermare i cavalli, che correvano velocemente, ma spiccò un salto.

Cadde a terra, battendo violentemente l'occipite sul terreno e rimase privo di sensi.

Fu raccolto dai compagni di viaggio e portato ad Amaro, donde in quella sera stessa fu trasportato a Cavazzo in condizioni piuttosto gravi. Ha riportato frattura della base del del cranio, e temesi l'insorgenza di una meningo-encefalite.

— **La morte di un centenario.**

Ieri mattina spirò il sig. Gio Battista Ermanno che il 5 luglio p. p. compì 99 anni. Oggi gli vennero celebrati solenni funerali.

ARTA.

— **Parto con scasso.**
15. Ieri verso le 10 del mattino nella vicina frazione di Cedarchis fu commesso un audacissimo furto.

Ignoti ladri penetravano nella casa del signor Giovanni Candoni fu Giuseppe, impresario di lavori in muratura residente a Trieste, e scassinando con uno scalpello un armadio nella camera matrimoniale, asportarono parecchi oggetti di valore; collane, orecchini, medaglioni, puntapezzi, ed un coltello da caccia di finissima confezione.

Dei ladri nessuna traccia. La moglie del derubato, signora Lucia Candoni, trovavasi alla messa colla famiglia.

— **Altro furto.**
Gorni fa, nello stesso paese di Cedarchis fu commesso un furto di pollame, in danno di Zimolo Giovanni da Zuglio, affittuale dei signori Gortani di Cedarchis.

Il furto è stato perpetrato in uno stavolo poco lontano dal paese, detto Champstuart di proprietà dei signori Gortani. Gli autori sono sempre ignoti.

SACILE.

— **Grave incendio.**

Sabato 13 alle ore 9 pom. in Bavaroli di Orsago s'appiccava il fuoco nel molino condotto da certo Ferracina Carlo e di proprietà degli eredi di Giuseppe Zanini. Le fiamme allargatesi anche nella adiacente stalla carbonizzarono tre agnelli, due somari ed un cavallo.

Il figlio del Ferracina di nome Guglielmo prestando la sua opera di salvataggio riportava scaturite giudicate gravissime. Del tutto non rimasero che quattro mura.

La causa dicesi accidentale: il danno non assicurato, ancora non si conosce, ma sembra rilevante.

Anno XXIV BASSANO Anno XXIV

Collegio Convitto Maschile VINANTI

Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione — Scuole elementari — Scuole tecniche — Ginnasio paragonato ai governativi — Istruzione religiosa e morale — Lingue straniere — Musica e ginnastica — Educazione famigliare.

Retta annua lire 360. — Il Collegio resta sempre aperto. Chiedere programmi al

Direttore cav. L. VINANTI.

Stabilimento Baolo zleo

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

solà confezione

dei primi maestri di lavoro
Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sfrico).
Il dottor conte Ferracina de Ermanno gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

CRONACA CITTADINA

— **Per la stampa delle opere di Marinelli**

La sottoscrizione iniziata dal nostro Istituto Tecnico per la ristampa delle opere del compianto prof. Marinelli è come fu detto altra volta, ebbe ottime accoglienze e da pubblici istituti e da studiosi della scienza alla quale l'egregio uomo dedicò tutta la sua vita. Il Congresso geografico Italiano tenuto a Napoli scorso aprile fece unanimemente plauso all'opera intrapresa.

Possiamo intanto annunciare che fra breva si metterà mano alla stampa del primo volume il quale conterà le opere del prof. Marinelli riferentisi all'indirizzo generale della geografia ed alla sua storia. La proposta la Rivista Geografica Italiana così si esprime:

Ognuno sa quale durvole impronta abbia impresso l'illustre maestro in tale ordine di studi e non potrà non attendere con interesse questa pubblicazione. Essa sarà eseguita dalla tipografia stessa della Rivista Geografica Italiana, sotto la direzione di alcuni scolari di Giovanni Marinelli, i quali, oltre a curarne l'edizione, aggiungeranno qualche nota, specialmente di carattere bibliografico, perchè l'opera risulti al corrente anche con gli studi più moderni.

Incambiandosi così la stampa del primo volume, la prudenza dell'Istituto Tecnico la presidenza a quei signori sottoscrittori che non hanno ancor versato l'importo a volerlo con qualche sollecitudine far pervenire alla presidenza stessa la quale si rivolge altresì ai detentori di scheda perchè veggano di aiutare l'impresa. La somma raccolta non assicura ancora la pubblicazione di tutte le opere ma, si è già a buon punto ed è sperabile che il concorso di altri generosi valga a far raggiungere completamente lo scopo.

Si rivolge in special modo appello a quei Comuni della Carnia, del Canal del Ferro, del collegio Gemona-Tarcento tanto beneficiari dell'opera del Marinelli e che risposero finora alla circolare già loro inviata.

Si avverte poi, una volta ancora, che ben volentieri si accettano tutte le offerte qualunque ne sia l'importo, la somma che si sottoscrive è principalmente un omaggio alla memoria del compianto professore, ma i signori sottoscrittori riceveranno di diritto i volumi; qualora la somma da essi offerta non sia inferiore al prezzo al quale verranno messi in vendita, cioè a lire cinque per ogni volume.

Riproduciamo il quarto elenco delle offerte:

Vatì avv. Daniele L. 10. Biblioteca Università di Bologna 20. Biblioteca Comunale di Bologna 20. Scuola Tecnica Comunale di Bologna 20. Gabinetto di Geografia della R. Università di Bologna 20. Istituto tecnico di Bologna 20. Giuseppe Tortina della Scuola Normale di Bologna 20. Bice Fano della scuola Normale di Bologna 20. Mario Longena del Ginnasio Minichetti di Bologna 20. Pietro Boschi del Ginnasio Minghetti di Bologna 20. Giuseppe Bruzzi del R. Istituto Tecnico di Bologna 20. Petz ing. Guido 20. Musoni prof. Francesco 20. Pavana prof. Filippo della Università di Napoli 25. Municipio di Pontebona 20. Istituto Geografico Militare in Firenze 20. sig. Andreoli dell'Istituto Geografico Militare 5. sig. Bettazzi 5. sig. Broccardi 1. sig. Candi 1. sig. Enoli 1. sig. A. Venturi 0. 50. sig. A. Gherardelli 1. sig. C. A. Loperfido 1. sig. Bruno Bonazzi 0. 50. Co. Andrea Caratti di Paradiso 1. 20. Pasquallini prof. cav. Alessandro del R. Ist. tec. di Forlì 20. Filippini prof. Francesco del R. Ist. tec. di Forlì 2. Quadri prof. cav. Gaetano preside del R. Ist. tec. di Forlì 3. Bertoli prof. Anatolio del R. Istituto tecnico di Udine L. 2. Importo del quarto elenco 377.50. Somma dei tre elenchi precedenti 1637.90. Somma totale L. 2015.40.

AGLI STOMACHI DELICATI.

I piccoli disturbi della digestione, abbagliamenti, acidità o pesantezza di stomaco che col loro ripetersi si trasformano presto in una vera dispepsia, scompaiono facilmente con alcune Pastiglie Vichy-Etat fabbricate col sale Vichy-Etat. Aver sempre molta cura d'essere Pastiglie Vichy-Etat, che si vendono in scatole metalliche sigillate.

— **Artisti, avanti!**

A Venezia, per opera di un Comitato di egregi cittadini, avrà luogo nel p. m. mese di Dicembre un Concorso-Exposizione Nazionale di Affisi artistici e di Eco-Urbis, intesi all'uso delle principali Ditte industriali, da Istituzioni ed Amministrazioni pubbliche e da privati cittadini al Comitato stesso.

Il tempo utile per comperare affisi ed Eco-Urbis scade col giorno 20 Agosto mese corrente.

Il Programma di Concorso verrà diramato agli artisti italiani, entro il p. v. mese di settembre.

Per comunicazioni, chiarimenti, commissioni dirigerai ad Alessandro Stella, Segretario del Comitato Concorso-Exposizione Nazionale di Affisi artistici e di Eco-Urbis in Venezia.

— **La Reale Accademia Filarmonica Romana bandisce un concorso nazionale per la composizione della messa da requiem che si dovrà eseguire nel marzo del 1905 al Pantheon per la commemorazione del Re Umberto I. Sono ammessi a concorrere i soli maestri di nazionalità italiana.**

La partitura della messa scritta in modo chiaro e intelligibile, deve essere accompagnata dalla riduzione per pianoforte e da una copia separata di ciascuna parte del coro dovrà essere depositata, non più tardi del 15 gennaio 1905, presso il Segretario della Accademia, Dott. Cav. Giorgio Barini, via Flaminia 112 Roma.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Segretario suddetto.

SPIGLIATURE DI CRONACA.

Il ragazzetto Ubaldo Venuti di Giovanni, d'anni 11, da Tarcento, cadendo da un albero, si fratturò ambe le braccia. Ne avrà per un mese.

— **Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza.**

S. M. la Regina Elena un servizio per ornamento, signora del Comitato prof. dell'infanzia, un servizio per 9 composti d'argento famiglia M. Morpurgo, un servizio da tavola in argento, un remolitor, 6 canestri in metallo con fratta, 2 oggetti in legno profumato, un oggetto a trafilato, Paolo Caterina e figli, un bassorelievo in bronzo e cristallo, 12 bottiglie vino in grava veneto, un boscaccio da teatro, (concorrendo frutta su piatti). Caratti o. o. Luola L. 10. Paganotti Giovanni L. 2. Rioni cav. Antonio, un armonium, Pegling Luigi, tre bott. vino scelto, Fratelli Tosioli 4 piatti per decorazione, 8 mensoline cartone pressato, Pagliarini Carlo, Romano di Lombardo 19 vasi di ceramica in sorta e parecchie gabbiette con caramelle, Camavitto Ugo, Universal, Reolon, apparat, Lupieri Pietro, una bott. oltre china, Morassi Emilio, una scatola con 12 fazzoletti, Penili Raffaele, 4 fasci olandesi, 6 bott. barbara, Società Operaia di Udine, una specchiiera d'argento, Delsar F.lli Martignacco, 12 scatole biscottini, Don Angelo Venturini, 2 bott. barbara, 2 bott. Lambrusco, 2 bott. erignolino, N. M. (Comitato Infanzia), 1 macchina per caffè, 3 passabrodo, 1 servizio per caffè per 4 persone con vaso, 6 piatti, 1 catino, Magagnoli Giacomo, 12 scatole acciughe, Zagolin Emerico, 2 bott. marzala, 2 vermouth, Heilmann Ing. Guglielmo L. 5, dott. Domenico Rubini L. 10, Passalenti Angelo, 2 bott. cipro, 2 bott. marzala, 2 bott. barbara, Bisattini Giovanni 4 bott. lambrusco, Barbieri cav. Luigi, una pezza colorata, N. N. L. 5, Nadighi Gaspare L. 5, Frucher Ing. Carlo L. 3, Fontanari Antonio L. 3.

— **Le corse ciclistiche di Gradisca.**

Domenica e lunedì ebbero luogo a Gradisca, grandi feste ciclistiche. Ripetiamo i nomi dei premiati nostri concittadini e provinciali.

Nella gara delle squadre, quella di Palmanova ottenne il 3.º premio. Si corse il match Valentini-Viezi. Giunse primo il Viezi di Udine.

Nella corsa Friuli, giunse primo Cassi Ce'so di Latisana (med. arg. d'oro e dono), secondo (medaglia d'argento dorato) Giovanni Nadali di Udine.

Nella corsa ricordo, arrivò primo Nadali di Udine (medaglia d'oro ed orologio cronografo) terzo Vau e quarto Floretti, entrambi di Udine.

— **Vita militare.**

Nori Alberto tenente 7.º reggimento alpini. Dispensato per sua domanda dal servizio attivo permanente; iscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto di Arezzo) ed assegnato per mobilitazione al 7.º reggimento alpini.

De Maffortini Giulio allievo della scuola d'applicazione di sanità militare distretto di campagna è nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato al reggimento cavalleggeri Vicenza.

Tumelleri Attilio (Verona) tenente della milizia territoriale 7.º reggimento alpini, chiamato in servizio con assegno per giorni 15 nel proprio reggimento e dal giorno che gli verrà indicato dal comando del reggimento.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Camera del lavoro. — La nuova Commissione. — Sabato sera ebbe luogo la riunione dei nuovi membri della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro. Erano pure presenti i membri dell'ufficio centrale.

I delegati dei tipografi A. Gremese presiedeva la seduta. Informò che il segretario Trevisonno trovavasi assente da alcuni giorni da Udine, chiamato a Taranto per un processo che lo riguardava.

Portò il saluto ai nuovi eletti, augurandosi che l'opera riesca proficua di benessere all'istituzione proletaria.

Fatta alla nuova Commissione esecutiva la consegna dell'ufficio, la seduta fu rimandata a questa sera.

Camera di commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 Agosto 1904

Cambi (chèque a vista)	100. —
Francia (oro)	25.25
Londra (sterline)	125.35
Germania (marchi)	105.22
Austria (corone)	288. —
Pietroburgo (rubli)	99. —
Rumania (lei)	6.15
Novo-Jork (dollari)	22.81
Turchia (lire turche)	22.81

GLI SPICCIOLI DELLA CRONACA.

Ieri mattina due cognate dopo un vivace alterco per motivi intimi, vennero alle mani fra loro. Nella colluttazione una delle due cadde malamente e si fratturò un braccio. Fu accompagnata all'ospedale dove fu giudicata guaribile in una trentina di giorni. Ella è certa Collo Anna, d'anni 45, da Latisana.

— Furono medicati all'Ospedale, per ferite da taglio riportate in rissa: i muratori Virginio Lirussu fu Egidio di anni 31 da Paderno e Domenico Basich di Francesco di anni 24 da Vat: entrambi, dichiarati guaribili in giorni 7, con riserva.

— Il quattordicenne Giovanni Gremese, apprendista fabbro-ferro, lavorando sopra un trapano, si ferì gravemente ad un dito. Guarirà in 20 giorni.

Mercato delle frutta.

Susine Kg cent. 6, 7, 8, 9, 10, 11,	Pere Kg. cent. 5, 14, 16, 18, 25,
Uva Kg. cent. 30.	Fichi Kg. cent. 15, 18, 20, 22, 25,
Prugne Kg. 7, 9, 11.	Mela Kg. cent. 5, 10, 12
Pesche Kg. cent. 15, 18, 18, 20,	22, 25, 30, 38, 45.

Gli spettacoli di ieri.

L'aspetto della città.

Dicemmo ieri dell'affluire straordinario di forestieri da ogni parte e con ogni mezzo: ferrovie, tramvie, giardinieri, vetture, biciclette, motociclette, automobili... da Cividale, da tutta la vallata di S. Pietro al Natisone, da Latisana, da Pordenone, da Gorizia, da Cervignano, da Trieste, da Gemona, da S. Daniele, da Venezia... Insomma, da tutta la regione che abbraccia la Venezia Giulia e il Friuli e parte delle provincie di Venezia e di Treviso.

L'aspetto della città era simpaticissimo, con tutto quell'insolito movimento. Il tram cittadino mandava tre, quattro carrozzoni alla volta, sulla linea Mercatovecchio-Stazione ferroviaria. Lo trattorie, le birrerie, i caffè, tutto il giorno erano affollati. Da Trieste capitavano una sessantina di gitanti in giardinieri, tutti col cappello estivo di candida tela: si disse fosse un distintivo per riconoscersi, e non perdersi nel laberinto delle nostre vie, e che quel sessanta fossero nella maggioranza loro *Camberiani*, cioè di quella razza che insegna a Trieste le dimostrazioni contro l'Italia e contro gli Italiani. Pranzarono alla birreria Lorenz; ripartirono poco prima delle 5 pom., ed ebbero sempre un po' di scorta della Pubblica Sicurezza, appunto perchè «segnalati» come sopra è indicato.

La tombola.

La solita folla, «tradizionale» come il «tradizionale» giuoco: L'elisse e la riva del castello, erano gremite di migliaia e migliaia di persone buona parte delle quali... fidenti aspettano di vincere qualche cosa, almeno una frazione della cinquina o un mezzo litro dall'amico vincitore!...

Le autorità.

Al banco della Presidenza notammo l'assessore il dott. Costantino Perusini, in rappresentanza del Comune; l'assessore Giuseppe Conti il maestro Bruni per la Congregazione di Carità il dott. cav. Marzuttini, il comm. Ugo Loschi, Italo Valerio, Ernesto Santi, Franzil per il Sodalizio friulano della Stampa, il capitano dei R. Carabinieri, il cav. Antoniazzi ispettore di P. S., delegato Birri e Scotton, parecchi ufficiali del 24.º Reggimento cavalleggeri Vicenza.

Il primo numero.

Con un po' di ritardo, l'estrazione incominciò. Un lungo squillo di tromba annunciò il fausto evento.

Si fa un silenzio religioso. — *Settantà* — grida il precano. E si prosegue con i seguenti:

54 — 9 — 27 — 77 — 19 — 88

— 90 — 30.

Il primo fischiate

fu certo Carlo Mansutti di Montegrazzo, che alla proclamazione del numero 30, dell'alto della Riva, gridò:

— Cinquina!

Tutto ansante, trapelato, sudato, sbiancato dalla commozione, si presenta al palco fatale. Delusione! Aveva cinque numeri sì, ma un ambo ed un terno, disse uno della presidenza.

Fischi «enormi» e prolungati.

Si continua

l'estrazione coi numeri: 43 — 29

— 8780 — 31 — 24 — 65 — 39 — 53.

— Cinquina, cinquina!

Il fortunato è il quattordicenne Giovanni Gremese di via Bertalida, apprendista tipografo alla «Cooperativa».

Giucò egli assieme ai suoi genitori e con un altro ragazzo.

Il pubblico applaude... dolorosa notizia col «tradizionale» grido (nella tombola, tutto è tradizionale).

— Cinquina pagabile!...

Una seconda... fiasco.

Si risparmiava la «suonatina» al vincitore, roppendo le tradizioni secolari: così la banda civica è risparmiata — essa che domenica non giunse non in ritardo, come dicemmo, ieri sulla fide dei malcontenti che non mancano mai, si bene all'ora fissata dalla Comitato.

L'estrazione procede così più rapida: ecco i numeri: 1. 72, 78, 84, 79, 76, 61, 73, 4, 81, 36, 89, 12, 75.

Un giovane contadino si presenta al palco della Presidenza, mostra la cartella e dice: *Cinquina*.

— E' è ze stide, gli si risponde.

Proviamo a interrogarlo per conoscere il suo nome, ma egli capito il «garbo».

— Eh!... cal lassì stà — risposta... gemendo e «d'umiltà vestuto». La gloria non lo seduceva: e non dimeno ebbe un bon nutrita e lunga salva di fischi.

Tombola I.

Soli quattro numeri ancora — 48, 62, 33, 11, e la tombola è vinta / G. Batta Cecotti di Pradamano è il fortunato. Giucò solo; e così gode solo i favori della fortuna.

La musica, questa volta, suona una marcia.

La seconda tombola.

Toccò a Rosa Lattuada di via Pozzo, moglie ad un infermiere civico Ospedale.

— L'ha zuiado sole?

— No.

— Con cui?

— Con un che no pues digli.

— Eh... eh...

La Lattuada si avvicina poi signor Pietro Del Negro, faccende parte del Comitato e che come perché abita poco lungi dalla casa, e:

— Al vidut, mò sior Pieri, brave co' soi stade? Ho ai ditù, co' la vincevi!...

Dichiarata pagabile anche la seconda tombola, il pubblico che si vasi «assardellato» fra il cartello e il palco della presidenza, muove per salire il colle in cerca di un posticino: ma sarà difficile!...

Le cartelle

vendute sommarono a più di cinque mila (il numer) preciso lo si conoscerà soltanto oggi.

Le corse al trotto.

Al banco della presidenza presiede, il Presidente del Comitato per le corse al trotto, dott. Lucio Fornera.

In un palcone di fronte, stanno i giuristi signori: Ballarin Attilio, Dalan cav. dott. G. B., Iana, Lanza, renzo, Mozzetti dott. G., Pepe Domenico, di Prampero co. Carlo, Santi Enrico, Pontoni Giorgio, Vittorio Valenzini, Ambrogio Capdenons.

Starter Emilio Broili; fals-starter Pio Treleani; segretario, (Emilio Broili).

La corsa espil.

Prima prova libera a tutti i cavalli di qualunque razza, età e sesso. Corsa in partita obbligatoria vincere due prove.

Primo premio lire 500 e bandiera d'onore; 2.º premio lire 250 id. 3.º lire 100 id.

Corrono: Fortezza di Boldris

Fabbrini, Orfanella di Antonio Pelizzaro, Monfalcone del cav. Giustino Tosi, Endimio II.º di Emidio Galanina, Grammont di Valentini Franzolini, Roma di Rossiadi Panaiotti.

Arrivano al traguardo nell'ordine che segue: Fortezza, Orfanella Grammont, Roma, Monfalcone.

Endimio II di Galanda, arrivato ultimo, e moltissimo distanziato dagli altri. Ad ogni giro la distanza aumentava... ed aumentava il numero e l'entusiasmo

Le mostre

Abbiamo dovuto ieri interrompere la rassegna delle mostre nei vari negozi...

Riprendiamo oggi: GIOVANNI PANTAROTTO. Fanno bella mostra di se e sono uniche nel loro genere...

In una vetrina pendono tra rami verdi, appetitosi prosciutti e salami e salsicce e mortadelle di dimensioni rilevanti...

Girando per la città poi abbiamo veduto queste sera nuove vetrine aperte, fuori concorso: così il NEGOZIO BAREI...

Una grande vetrina è occupata da oggetti attinenti al ciclismo: pneumatiche, cerchi, manubri, borsette, chiavi, rotelle, catene...

TEODORO DE LUCA, il conoscitissimo ed apprezzato fabbricatore di biciclette, nel suo negozio di via Daniele Manin...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

La premiata offelleria G. ANTONINI MARTINUZZI (Successori a Tortora) si presentava all'esame dei giurati con un paziente e ben riuscito lavoro...

cercati e belli di cui fa commercio sempre più largo ed apprezzato. Ammirammo finissimi ombrellini, eleganti bastoni, oggetti per fumatori, ventagli veramente artistici...

LA DITTA G. B. PELLEGRINI nelle quattro vetrine del negozio in Piazza S. Giacomo, aveva esposto i campioni di tutti i generi...

L'ottico GERARDO RIPPA non venne meno alla sua fama. Nelle sue vetrine si ammiravano bellissime e costose scatole da compassi, binocoli di dimensioni varie, occhiali, macchine fotografiche...

I FRATELLI ZAGOLIN, negozianti in cappelli, avevano esposto i copricapi ultimi modelli, novità assoluta; dai berretti al cilindro, dai cappelli di feltro floscio al cappello «duro», foggiate in varie guise...

Affollatissimo il Teatro anche ieri sera alla rappresentazione del Menendez e della Caprera.

In atrio faceva bella mostra di sé il cartello: Paichì, poltroncino e scanni tutti esauriti.

Aria di Fermina, concertato, e interludio replicati fra vivissimi applausi.

Non si notano le chiamate all'ottimo maestro Lorenzo Filiasi ed agli ottimi artisti Matini, Perosio, Cocchi, Brombara ed ai maestri egregi Perosio e Romano.

La Cabrera piacque come sempre e per accurata esecuzione applauditissima la sig. Matini, Perosio, Poli, Maccari ed i sig. Ravazzolo, Brombara, Wigley, Volponi e Badà.

Domani serata d'onore della valentissima signorina Amina Mattini con Menendez e Cabrera.

Uomo modesto, laborioso, lasciò in quanti ebbero la ventura di conoscerlo, larga eredità di affetti.

Copri la carica di consigliere provinciale dal 1884; era presidente della cassa Rurale di prestiti di Medun e fu tra i fondatori del Circolo Repubblicano friulano A. Andreuzzi.

Il consigliere D'Andrea era stato a fare un sopralluogo, come partito, a Forciana. Tornò a casa, dicendosi stanco. Chiese un bicchiere d'acqu...

Il presidente della Deputazione provinciale ha telegrafato alla famiglia ed al Sindaco le condoglianze in nome della rappresentanza provinciale.

Rappresenteranno la Provincia il deputato provinciale avv. Concarì e il Sindaco di Medun.

Il terribile monte è in uno dei suoi momenti di eruzione: una colonna densa di fumo rossigno si sprigiona dal suo cratere; infocata lava ne scende a bruciargli i fianchi; piove la cenere e ricopre sotto il suo denso lenzuolo ogni vita...

Questa mattina, col diretto delle 11, proveniente da Pontebba, fu di passaggio per la nostra stazione, la missione turca: S. E. Gali Bai in-troduttore degli ambasciatori, altissimo personaggio di Corte, ed il capitano Romel, aiutante di campo del Gran Sultano.

S. E. Gali Bai, portava il fez. I due illustri personaggi proseguirono poi per Venezia, donde si recheranno a Raconigi a presentare al Re i doni del Sultano.

Il tempo nella 2 a quindicina d'agosto secondo il padre Rodriguez.

Ecco le previsioni del tempo per la seconda quindicina d'agosto, secondo il padre Rodriguez, direttore dell'Osservatorio Vaticano:

Durante i giorni 16, 17, 18 dureranno ancora i caratteri del tempo variabile più o meno nuvoloso e con qualche tempesta nei nord d'Italia, ova del giorno 19 al 22 aumenterà la pressione barometrica e migliorerà lo stato dell'atmosfera. Al tempo stesso, verso il 20-21, arriverà dall'Africa al Mediterraneo un piccolo centro di bassa pressione, poco importante, il quale potrà causare nuvolosità e qualche acquazzone sulle regioni meridionali.

Un periodo di tempo più tranquillo si avrà dal 21 al 29, tranne che verso il 27 nel qual giorno abbassandosi alquanto la pressione barometrica, si noterà qualche perturbazione, specie al sud-est d'Italia. Il tempo tornerà, per le regioni meridionali a guastarsi dal 30 agosto al 2 settembre e si ripeteranno qua e là sparse tempeste atmosferiche isolate di poca importanza.

ULTIMA ORA

I giapponesi furono respinti nel loro assalto a Portarturo. MUCDEN, 16. L'assalto contro Portarturo avvenuto domenica, 14. I giapponesi furono respinti su tutte le posizioni. Essi subirono grandi perdite.

Le provvigioni della Piazzaforte sono sufficienti. Lo spirito delle truppe è eccellente: il coraggio dimostrato dal capo della guarnigione ispira in tutti la certezza della vittoria. (Una semplice osservazione: il telegramma è di fonte russa.)

Una protesta della Russia contro la pusillanimità Cina.

WASHINGTON, 16. - Il ministro degli Stati Uniti a Pechino, telegrafa che il ministro di Russia ha consegnato al Governo Cinese una energica protesta, accusando l'ammiraglio Cinese Sha di pusillanimità ovvero di tradimento. Nella protesta si esigono spiegazioni complete circa la cattura della contro-torpediniera Reclitelini da parte dei giapponesi e la severa punizione dell'ammiraglio Sha. Si domanda inoltre che il Governo Cinese esiga dal Giappone che gli si consegnino la Reclitelini.

La ritirata dei Russi. LIAOJIANG, 11. Dopo gli ultimi combattimenti, i russi si ritirarono. I Giapponesi sgombrarono il campo tolto agli avversari con cui non trovarsi più a contatto.

Giubilo fra le truppe russe. LIAOJIANG, 16. La nascita dello Czarevich, annunciata alle truppe, ha provocato fra esse grande giubilo.

Minacce dei giapponesi. CEFU, 16. - Alcuni cinesi fuggiaschi da Portarturo, qui arrivati su giunche, riferiscono che il comandante della flotta giapponese che si trova davanti a Portarturo, ha notificato ai russi che se essi affonderanno le navi rientrate in porto dopo la battaglia del 10 corr., i giapponesi bombarderanno la città con grandi cariche di fiddite.

Secondo altri cinesi provenienti da Liaojang, il generale Curopatchine disporrebbe di 400000 uomini. Le perdite, sia da parte dei russi che da parte dei giapponesi sono enormi.

Nella cattura del Reclitelini a Cefu, i giapponesi ebbero un morto e tredici feriti.

Dopo il disastro. LONDRA, 16. - Il Loyd ha da Shanghai 15 che la torpediniera, Grosowich è stata disarmata.

TOCHIO, 16. - L'ammiraglio Camimura ha raccolto 600 uomini dello incrociatore Rurik affondato. Voci "sinistre", su Portarturo.

PIETROBURGO, 16. - Voci sinistre circolano nelle sfere ufficiali della stampa, secondo le quali i giapponesi avrebbero preso Portarturo.

I circoli militari non nascondono più che la situazione della piazza è talmente critica che il generale Stoessel ha fatto partire la sua famiglia. Nei circoli ufficiali si dichiara però di non avere ricevuto nessuna notizia in proposito e di non avere neppure ricevuto la conferma del disastro della squadra di Vladivostok.

L'incertezza sulla situazione provoca una profonda perplessità. Nei circoli amministrativi si assicura che il manifesto imperiale contenente le grazie in occasione della nascita dello Czarevich comprenderà l'abolizione del Knut per i condannati alla deportazione nonché tutte le pene corporali in genere. L'ammiraglio Alexeieff è partito per Vladivostok in causa della grave malattia dell'ammiraglio Bezobrozoff che colà ora si trova.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Ringraziamento.

Dolce nella sciagura: una prece, una lagrima, un fiore! E' quindi con il cuore commosso che ringraziamo tutti quelli che anche dai paesi vicini vollero prender parte ai funerali, del nostro compianto Luigi, con torce, precisi e fiori; ed è così che attestiamo anche la speciale nostra riconoscenza agli egregi signori: Ingegnere A. Morgante e all'avvocato L. De Fornara che con commoventi parole dissero delle doti del povero defunto.

Famiglia Facini su Ottavio Magnano in Riviera, 15 agosto 1904.

I genitori dell'angioletto Pietro Vidussi ringraziano, commossi, tutte le persone che concorsero a rendere più belli i funerali del piccino, strappato al loro affetto a soli 13 mesi, ed assicurano che la loro riconoscenza non verrà mai meno.

Pietro Vidussi Irma Vidussi Feruglio

Adempio ad un dovere impostomi da affettuosa stima e riconoscenza ringraziando pubblicamente l'egregio Dottor Luigi Longo, direttore dell'ospedale di Aviano, il quale colla valentia che sempre lo distingue nelle più difficili operazioni chirurgiche, estrasse a mia madre con esito felicissimo una cisti ovarica voluminosissima e con parecchie aderenze, nelle quali era spedita dalla scienza medica. Maigrado anche la tarda età di 75 anni, che rendeva assai più difficile l'operazione, Egli la ridonò all'affetto mio, di mia sorella Cloe, e di mio fratello Ugo.

Possa la gratitudine di noi tre essere pari al beneficio ricevuto. Un vivissimo ringraziamento pure ai medici Dott. De Cillia e Dott. Schenardi che con affettuosa premura assistettero l'operatore.

Emo Olivieri.

Venderebbersi

Casa signorile per villeggiatura od anche per uso di commercio, composta di 15 vani compresi ottime cantine, tanto con giardino ed adiacenze che senza, sita in splendida posizione di fronte al paese imponzo sulla strada postale a metà percorso fra Tolmezzo ed Arta.

Rivolgersi al sig. Giacomo Nait in Tolmezzo.

Non adoperato più tinture dannose ricorrete all'Insuperabile

Tintura Istantanea R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Ledovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) Rocciamandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Odontologia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi 125 VIA LIRUTTI N. 4.

CASA D'AFFITTARE Rivolgersi in Via Gemona 82

FABBRICA Ghiaccio Artificiale con acqua dell'aquedotto della ditta Pietro Contarini

Ghi cura la propria salute beve le Acque Minerali Purgative dei Bagni di Montecatini

Unico Rappresentante con deposito Enrico Loi UDINE, Via Mazzini n. 9

Gabinetto dentistico D. Luigi Spellanzo Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti

L. CUOGHI UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE Unico Grande Deposito PIANOFORTI

Rappresentanza e deposito BICICLETTE e MOTOCICLETTE della grande fabbrica italiana Stuechi & C. già Prinetti e Stuechi

MARTIGNACCO Albergo alla Stazione Amena posizione presso le colline. Camere ammobigliate per signori villeggianti.

POMPA d'incendio in ottimo stato vendesi a limitatissimo prezzo Rivolgersi all'amministrazione del nostro Giornale.

MONTECATINI Acque e Sali Naturali e Purgativi - Stabilimento "LA SALUTE", Proprietà Eredi Gabrielli Cinquant'anni d'incontrastato successo - Spedizione settimanale 10.000 fiaschi

Emilia ed Esier del fu Luciano Larghini Vicenza-Bassano (Casa fondata nel 1849)

Cucine economiche da L. 40.- in più Stufe d'ogni sistema da L. 27.- in più Gaminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile. Deposito presso il Depos. macchine e accessori - Ing. Fachini

Medaglia d'oro all'Esposizione Udine 1903

PILLOLE DI BLANCARD Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

GOZZO Premiato liquore antistruemoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Bevande raccomandate per l'Estate Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne.

Monta Glaciale. Estingue le sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione.

Sciroppo Caffè Confezionato con puro Caffè Moka disidratato, di sapore delizioso.

ALPEN BITTER In UDINE presso la bottiglierie ADOLFO PARMA, Via Mercatovechio.

GOTTA LIQUORE DEL DR. LAVILLE RUMATISMI

Albergo Susanna AMPEZZO ampliato, rimesso a nuovo ed illuminato a gas acetilene, ottimo servizio, prezzi convenienti, bellissima posizione.

Emilia ed Esier del fu Luciano Larghini Vicenza-Bassano (Casa fondata nel 1849)

Cucine economiche da L. 40.- in più Stufe d'ogni sistema da L. 27.- in più Gaminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile. Deposito presso il Depos. macchine e accessori - Ing. Fachini

Medaglia d'oro all'Esposizione Udine 1903

Anno VI

CONVITTORI

Anno VI

Primo Anno 35 - Secondo anno 62 - Terzo anno 70 - Quarto anno 75 - Quinto anno 105

Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente di convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.



Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rabattino
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore
Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA

per New-York Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI



VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
LIGURIA	Nav. Gen. Ital.	16 Agosto	Napoli	5127	3323	15,40	16
CITTA' DI TORINO	La Veloce	23 »	id.	4041	2509	13,1	18
SARDEGNA (nuova costr.)	Nav. Gen. Ital.	6 Settembre	id.	5603	3594	15	16
NORD AMERICA	La Veloce	13 »	id.	4826	2485	14,05	16
per Montevideo e Buenos-Ayres Linea Celere diretta							
VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
SICILIA (nuova costr.)	Nav. Gen. Ital.	17 Agosto	Barcellona e S. Vincenzo	5603	3594	15	19
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	24 »	Barcellona e Las Palmas	4304	2793	14,4	20
SIRIO	Nav. Gen. Ital.	31 »	Barcellona e S. Vincenzo	4141	2275	15,86	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	7 Settembre	Barcellona e Las Palmas	4304	2841	14,1	21

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza da GENOVA per Rio-Janeiro e Santos
Il --- 1904 partirà il vapore della "Veloce,,"

Stazza lorda Tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Tocando NAPOLI e TENERIFA

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 1.° Settembre 1904 partirà il Vapore della "Veloce,,"

"VENEZUELA,"

Stazza lorda Tonn. 3533 - netta 2235 - Velocità miglia 14-3 all'ora.
Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto Cabelo, Caraqueo, Sabanailla, Colon, Porto Linceo.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 80,10 con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor PARETTI ANTONIO in Udine Via Aquileia, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi "Navigazione, oppure "La Veloce,," - Udine. TELEFONO 2-34

Polveri Vichy Castaldini

preparate in diverse Esposizioni Estere e Nazionali

LIRE 0.50 LA SCATOLA

Preferite o prescritte dal sigg.ri Medici perchè le uniche per la sostituzione della vera Vichy.

In UDINE presso la FARMACIA BOSERO Via della Posta

Per posta inviare ordinazioni alla

Premiata Farmacia Castaldini, BOLOGNA

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'epilessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

ARTERIE, GOTTA, REUMI,
L'impiego di questo medicinale è indispensabile per tutti coloro che soffrono di gotta, reumatismo, artrosi, ecc. ecc.
Limimento Galbani
25 anni di esperienza
Milano, Operech, gratis.
L. E. 10, 15 il flaco.

PASTIGLIE NETTUNO
Mareo Solo
Queste pastiglie sono divenute in poco tempo celebri, e di uso estesissimo perchè oltre a togliere la sete, essendo eminentemente antisettiche, preservano da ogni malattia della bocca rendendosi così indispensabili a tutti coloro che praticano persone malate, ospedali, e luoghi inaffetti.
Come dissetanti poi si rendono indispensabili ai militari, agli appassionati di sport, a tutti coloro che soffrono la sete. Queste miracolose pastiglie sono raccomandate dalle principali Autorità mediche e universalmente riconosciute ottime per le loro eminenti proprietà.
Spedizioni franco Cont. 60 la scatola - Scato di rivestitori
Unico Rappresentante per l'Italia:
FARMACIA INTERNAZIONALE, Piazza Scipione 9 - MILANO

Francesco Cogolo

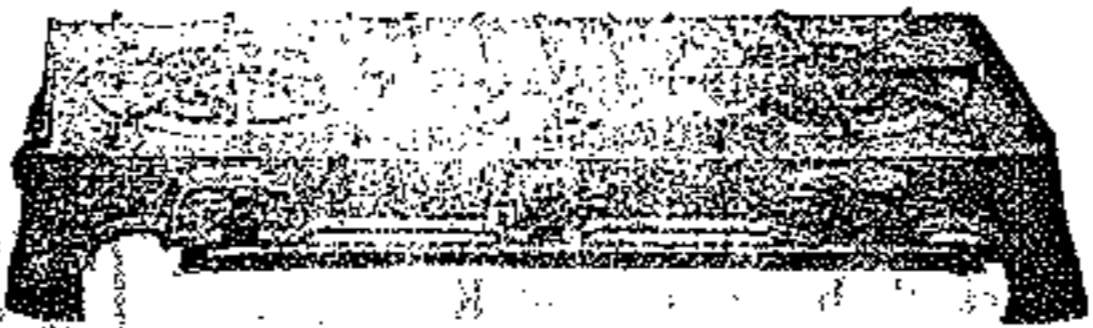
provetto callista



GAS ACETILENE

CARBURO DI CALCIO

Resa garantita di oltre 300 litri per Etogramma.



Catalogo dettagliato gratis.

Impianti completi per illuminazione - Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Brevettate garantite - Accessori d'ogni genere.

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - Via Marie Pagano, 43 - MILANO